



CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo Regionale Lazio

VERBALE ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI 25 novembre 2017

Il giorno sabato 25 novembre 2017, alle ore 10,00 presso la Sezione CAI di Roma in Via Galvani 10, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Regionale dei Delegati (ARD) del CAI Lazio, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione verbale ARD Roma del 15.07.2017*
- 2. Comunicazioni del Presidente*
- 3. Aggiornamento avanzamento lavori Casa della Montagna*
- 4. Richiesta Personalità Giuridica – Approvazione modifica Statuto*
- 5. Richiesta Personalità Giuridica – Approvazione bilancio preventivo 2017*
- 6. Varie ed eventuali*

Sono presenti 12 delegati più 10 rappresentati per delega su 33 membri dell'Assemblea.

Si elencano come da foglio presenze allegato:

Amatrice – Paolo Demofonte (delegato da Franco Tanzi)

Aprilia – Luigi Candelini (delegato da Franco Coccia)

Colleferro – Amedeo Parente

Esperia - Ferdinando D'Urso (delegato da Pompeo Nardone)

Frosinone – Margherita Antonucci

Latina – Federico Cerocchi

Monterotondo – Catello Cascone, Guelfo Alesini

Palestrina – Virginio Federici (delegato da Luciano Galli)

Rieti – Giuseppe Quadrucchio, Giuseppe Giuliani (delegato da Ivana Belli)

Roma – Livia Steve (più delega di Pietro Stocchi), Giampaolo Cavalieri (più delega di Daniele Funicelli e di Stefania Boggiali), Stefano Protto

Sora – Livia Steve (delegata da Lucio Meglio), Antonio Farinelli

Tivoli – Virginio Federici,

Viterbo – Ilo Berni (delegato da Alessandro Selbmann), Antonio Di Grottole.

Sono inoltre presenti: il Presidente Regionale Fabio Desideri, il CDR (Livia Steve, Ferdinando D'Urso, Luigi Candelini, Umberto Bernabei, Ilo Berni, Antonio Di Grottole, Margherita Antonucci), i revisori

Antonio Farinelli, Stefano Protto e Giuseppe Quadrucchio, il consigliere CCIC-CMI Eugenio Di Marzio, il Presidente CRAG Lazio Massimo Cipolloni.

Alle ore 11.50 la riunione è aperta.

Il Presidente del GR Lazio espone il motivo della mancanza del notaio, la cui presenza era stata annunciata nella convocazione, per ottemperare la procedura prevista per l'approvazione del nuovo statuto secondo atto pubblico, vincolante nell'ottenimento della personalità giuridica. Infatti, lo statuto elaborato dall'apposita Commissione di Lavoro, ha dovuto recepire alcune osservazioni poste da funzionari della Regione Lazio in fase collaborativa al fine di renderlo conforme alle modalità di quest'ultima. In particolare, l'eliminazione degli acronimi in favore della forma estesa, i riferimenti regionali e la sede legale fissa. L'argomento sarà dettagliato nella trattazione dell'apposito punto 4 dell'odg.

L'Assemblea procede quindi alla nomina del Presidente e del Segretario della riunione.

Vengono nominati per acclamazione rispettivamente Giuseppe Quadrucchio Presidente e Catello Cascone Segretario.

*Il Presidente presenta quanto posto al **punto 1** dell'odg specificando che il verbale in questione è quello del 15 luglio anziché 22 aprile già approvato e indicato per refuso nella convocazione.*

Interviene Stefano Protto chiedendo che i verbali siano inviati anche al collegio dei Revisori dei Conti, richiesta già formulata nella riunione del 15 luglio.

Prendendone atto si passa alla votazione. Il Verbale è approvato all'unanimità.

*Avendo già esposto quanto in apertura della riunione, Fabio Desideri ritiene soddisfatto quanto al **punto 2** dell'odg.*

*Il Presidente presenta il **punto 3** all'odg.*

Fabio Desideri informa degli ultimi eventi riguardanti il progetto "Casa della Montagna" di Amatrice. Riferisce in particolare della presentazione del piano economico sviluppato dalla Soc. Edison avvenuto alla presenza della DG Andreina Maggiore e dei costi esorbitanti rispetto alle risorse disponibili. A tali fatti ha fatto seguito un incontro tra il PG Vincenzo Torti con l'AD Edison Paolo Quaini che ha sancito l'impossibilità alla prosecuzione della collaborazione. Nello stesso tempo, l'amministrazione comunale di Amatrice che mette a disposizione la superficie, ha rappresentato l'opportunità di sviluppare il progetto in sinergia con quello più corposo della Croce Rossa Italiana, purché i documenti progettuali utili per produrre la delibera di variante urbanistica, fossero pronti in tempi brevissimi. L'unico modo per produrre tali documenti era di coinvolgere lo stesso progettista del centro polifunzionale di CRI. La delibera (n.33) è stata emanata il 24 settembre, pubblicata, ora con nessun reclamo sporto, quindi eseguibile.

In questo momento, in accordo con ANPAS, co-finanziatore della struttura, è in fase di chiusura la convenzione tra CAI-ANPAS-COMUNE, manca solo la firma del Sindaco Pirozzi

Paolo Demofonte chiede la parola e aggiunge chiarimenti specificando che alla conclusione dei lavori, l'opera sarà ceduta al Comune divenendo così bene pubblico, essa sarà poi affidata da quest'ultimo in concessione al CAI Lazio.

Interviene Stefano Protto, poi Federico Cerocchi e Antonio Farinelli chiedendo se sono state fatte previsioni sulle regole ed i costi di gestione. Tra i partecipanti si formulano varie ipotesi ritenute comunque al termine, premature.

Interviene Virginio Federici che chiede come si farà se i fondi non basteranno al completamento dell'opera. Risponde Fabio Desideri affermando che la convenzione prevede chiaramente il rapporto costi/disponibilità.

*Il Presidente presenta il **punto 4** all'odg.*

Livia Steve che ha verbalizzato informa che il CDR, riunitosi nelle ore precedenti, ha approvato il nuovo Statuto elaborato dal gruppo di lavoro composto da Massimo Pettinelli, Antonio Di Grottole, Umberto Bernabei, con la correzione di alcuni refusi e le osservazioni pervenute ieri dagli uffici regionali.

Interviene Stefano Protto chiedendo, in considerazione dell'assenza del notaio, di inviare lo statuto così formulato alle Sezioni prima dell'approvazione in modo da accogliere eventuali osservazioni. Poi riconvocare l'ARD per l'approvazione.

Risponde il CCIC-CMI Eugenio Di Marzio porgendo oltre il saluto personale, anche quello del CCIC-CMI Mario Vaccarella e del PG Vincenzo Torti. Fa presente che nei prossimi giorni il Comitato Centrale si riunirà per discutere anche del nostro nuovo statuto con eventuale relativa approvazione, se quest'ultimo sarà licenziato oggi dall'ARD Rappresenta le difficoltà di casi simili nel finire l'iter decisionale quando il documento è messo continuamente in discussione tra i vari organismi preposti alla definizione. Il rischio maggiore è di incorrere in circoli viziosi interminabili. Per l'importanza del progetto invita l'Assemblea a pervenire ad una decisione in tempi ragionevoli.

Stefano Protto protesta per il fatto di non aver avuto il testo in tempo utile a un'approfondita analisi e relativa discussione. Pertanto non si ritiene pronto a pronunciarsi in merito.

Interviene Antonio Farinelli ricordando che l'approvazione dello statuto modificato è propedeutica all'acquisizione della personalità giuridica del GR Lazio. Chiede quindi all'Assemblea se quest'aspetto è chiaro ai direttivi sezionali.

Interviene Fabio Desideri leggendo il punto del verbale ARD di luglio dove si chiede all'Assemblea il mandato a procedere per tale acquisizione evidenziando che la proposta era stata approvata con voto favorevole.

Il Presidente dell'Assemblea evidenzia che bozza dello statuto è stata inviata via mail alle Sezioni in data 18/11 ore 16:05 a cura di Antonio Di Grottole.

Livia Steve da lettura delle parti del documento modificate dal CDR nel corso della riunione tenutasi nella mattinata.

Interviene Giampaolo Cavalieri osservando che all'art. 2 è fissata come sede del GR Lazio quella della Sezione di Roma, cosa non discussa in Sezione. Livia Steve chiarisce che la scelta è stata fatta in analogia con altri GR che hanno sede presso la Sezione del capoluogo regionale.

Interviene Virginio Federici chiedendo delucidazioni sul punto in cui si parla del procedimento elettorale del CDR.

Risponde Livia Steve rileggendo l'articolo che dopo un confronto tra i partecipanti, è modificato nel punto "...i migliori secondi" con "...i migliori restanti a livello regionale".

Alle ore 13.45 Antonio Farinelli deve abbandonare la riunione.

Il Presidente dell'assemblea propone di votare per l'approvazione del nuovo Statuto CAI Lazio e formulare nel più breve tempo possibile domanda alla Sezione di Roma per sede legale presso la stessa. Margherita Antonucci della Sezione di Frosinone ed Amedeo Parente di Colleferro garantiscono la disponibilità delle loro Sezioni nel caso Roma non fosse disponibile.

Si passa al voto per alzata di mano. Si contano 20 voti favorevoli, 1 voto contrario. Lo Statuto è approvato come formulato.

Il Presidente presenta il punto 5 all'odg.

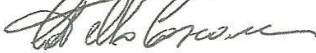
Fabio Desideri espone le esigenze che hanno portato a modificare nel bilancio preventivo dell'anno in corso, le dotazioni economiche delle Commissioni regionali al fine di costituire il deposito previsto per l'ottenimento della personalità giuridica (15.000,00 euro). La somma risultante è di 11.778,00 euro. Come indicato da Enzo Cori del CDC nella precedente ARD di luglio, la parte mancante sarà chiesta come supporto al CAI Centrale.

Interviene Massimo Cipolloni chiedendo di evidenziare ai Soci nelle Sezioni il valore del "fine comune" (Casa della Montagna) indicato nella lettera che il Presidente GR Lazio ha inviato alle Commissioni e che ha comportato il taglio alle dotazioni destinate alle specifiche attività.

Non essendoci altro in discussione alle ore 14:10 la riunione è chiusa.

Il Segretario

Catello Cascone



Il Presidente

Giuseppe Quadruccio

